

T-Link

(cod. D2TLINK)

Modulo Comunicatore per rete TCP/IP Ethernet

Manuale d'installazione

AZIENDA CON SISTEMA DI
GESTIONE PER LA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001:2000=



HESA S.p.A.

Via Triboniano 25 - 20156 Milano
Tel. 02 38036 1 • Fax 02 38036 701

www.hesa.com e-mail: hesa@hesa.com

Roma Via Val Grana 14
Tel. 06 8861 415 • Fax 06 8861 391
Tavarnelle V. P. (FI) Via B. Cellini 178
Tel. 055 8070 303 • Fax 055 8070 505
Modugno (BA) S.S. 96, km 119.874
Tel. 080 5057 044 • Fax 080 5057 054

DT00996HE0304R00

Sommario

Tabella di compatibilità T-Link	1
Capitolo 1: Termini comuni	2
Capitolo 2: Funzionalità del modulo.....	4
2.1 Collegare il T-Link alla centrale d'allarme.....	4
2.2 Controllo remoto	4
2.3 Programmazione	4
2.4 Indirizzo IP unico	4
2.5 Installazione del modulo	4
2.6 Caratteristiche hardware del trasmettitore.....	5
2.6.1 LED.....	5
2.6.2 Specifiche	5
Capitolo 3: Funzionalità e ricerca guasti	6
3.1 Ricerca guasti	6
3.2 Creare un cavo di giunzione Ethernet	6
3.3 Direzione della chiamata.....	6
3.4 Tabella utilizzo porta	7
3.5 Registrazione indirizzi di rete	7
3.5.1 Moduli di linea ricevitore.....	7
3.5.2 PC n.1 [Reporter IP].....	8
3.5.3 PC n.2 [DLS/SA].....	8
3.5.4 PC n.3 [DLS/SA].....	8
3.5.5 Codici cliente T-Link.....	8
Capitolo 4: Fogli di programmazione	9
4.1 Programmazione con la centrale Modulo 128	9
4.2 Programmazione con la centrale Modulo 8.64	10
4.3 Sezioni di programmazione T-Link	10
Capitolo 5: Installazione e collegamenti	12
5.1 Installazione del T-Link tramite la staffa HMB-1	12
5.2 Collegamento standard con le centrali Modulo 128 e Modulo 8.64	13

Tabella di compatibilità T-Link

Centrali compatibili	
Modulo 128	Software V3.31 o superiore Hardware Rev 04B
Modulo 8.64	Software V3.2 o superiore Hardware Rev 03
Comunicatore TCP/IP	
T-Link	Modulo di comunicazione TCP/IP 10BASE-T
Router/ricevitore comunicazione TCP/IP	
Reporter IP V2.0	Richiesto per comunicazioni T-Link e DLS Supporta 255 accounts T-Link, un DSL-3 e un DLS-3A nello stesso tempo IP statico richiesto per il computer
DRL-IP V1.0	Richiesto per comunicazioni T-Link e DLS Supporta 255 accounts T-Link supervisionati, un DSL-3 e un DLS-3A nello stesso tempo IP statico richiesto per il DRL-IP
Software per lo scarico dati	
DLS-3 V1.3	Richiesto CD acquistabile da HESA
Modulo 128 V3.3 (con supporto TCP/IP) Driver Pack	Richiesto Acquistabile da HESA
Modulo 8.64 V3.2 DLS-3 Driver	Richiesto Acquistabile da HESA
DLS-3 V1.3 service Pack	Richiesto Acquistabile da HESA
Software per l'amministrazione del sistema	
DLS-3 SA V1.3	Richiesto Kit con modem o PC4401 acquistabile da HESA
DLS-3 SA v1.3 Service Pack 1 (per supporto di Modulo 128 v3.31)	Richiesto Incluso nel kit o acquistabile da HESA
DLS-3 SA V1.3 Service Pack 2 (per supporto di Modulo 8.64 v3.2)	Richiesto Incluso nel kit o acquistabile da HESA

Capitolo 1: Termini comuni

Ethernet

Un protocollo LAN (Local Area Network) sviluppato dalla Xerox Corporation con DEC ed Intel nel 1976. Ethernet usa un bus o una topologia a stella e supporta il trasferimento di dati alla velocità di 10Mbps. Una più nuova versione di Ethernet, chiamata 100BASE-T (o Ethernet veloce) supporta il trasferimento di dati alla velocità di 100Mbps. L'ultima versione, la più nuova Ethernet Gigabit, supporta il trasferimento di dati alla velocità di 1 Gigabit (1000 Megabits) al secondo.

IIEE

Acronimo di Institute of Electrical and Electronics Engineers. Fondata nel 1963 IIEE è un'organizzazione composta da tecnici, studiosi e studenti, molto conosciuta per lo sviluppo di standard nell'industria dei computer e dell'elettronica.

Intranet

Una rete basata sui protocolli TCP/IP appartenente ad un'organizzazione, di solito un'azienda, accessibile solo dai membri dell'organizzazione, impiegati o altri che sono autorizzati.

IP

Acronimo di Internet Protocol. Questo protocollo specifica il formato dei pacchetti e lo schema di indirizzamento. La maggior parte delle reti associa l'IP con un protocollo di livello più alto chiamato TCP (Transport Control Protocol) il quale stabilisce una connessione virtuale tra una destinazione ed una sorgente. Il solo protocollo IP è paragonabile ad un sistema postale perché permette di indirizzare un pacco e inviarlo nel sistema, ma non stabilisce un collegamento diretto tra mittente e destinatario. L'insieme dei protocolli TCP/IP stabilisce invece un collegamento tra due dispositivi affinché essi possano ricevere e inviare dei messaggi per un periodo di tempo.

Indirizzo IP

È l'identificativo di un computer o di un dispositivo su una rete TCP/IP. Le reti che usano il protocollo TCP/IP instradano i messaggi basati sull'indirizzo IP di destinazione. Il formato di un indirizzo IP è un indirizzo numerico a 32 bit scritto come quattro numeri separati da dei punti. Ogni numero può essere compreso tra 0 e 255.

LAN

Una rete di computer che abbraccia un'area relativamente piccola. La maggior parte delle LAN sono confinate in un edificio o in un gruppo di edifici. Comunque una LAN può essere collegata ad altre LAN a qualsiasi distanza tramite linea telefonica o tramite onde radio. Un sistema di LAN collegato in questo modo viene chiamato WAN (Wide Area Network).

MAC

Acronimo per indirizzo Media Access Control. Un indirizzo hardware che identifica univocamente ogni dispositivo della rete. Tale indirizzo non è programmabile dall'utente e il costruttore del dispositivo deve registrarsi presso IEEE prima di ricevere un gruppo assegnato di indirizzi.

Rete

Due o più sistemi di computer collegati insieme

Pacchetto

Un pezzo di messaggio trasmesso su una rete a commutazione di pacchetti. Una delle caratteristiche principali di un pacchetto è che contiene l'indirizzo di destinazione in aggiunta ai dati.

Subnet (porzioni di rete)

Una parte di rete che condivide un componente dell'indirizzo comune. Sulle reti TCP/IP le subnet sono definite per tutti i dispositivi il cui indirizzo IP ha lo stesso prefisso. Dividere una rete in subnet è utile per ragioni di sicurezza e prestazioni.

Subnet Mask

Una maschera per determinare a quale subnet appartiene un indirizzo IP.

TCP

Acronimo di Transport Control Protocol è uno dei principali protocolli delle reti TCP/IP. Mentre il protocollo IP ha a che fare solo con i pacchetti, il TCP abilita due dispositivi a stabilire un collegamento e scambiare i dati. Il protocollo TCP garantisce la consegna dei dati e anche che i pacchetti siano consegnati nello stesso ordine con cui sono stati spediti.

WAN

Una rete di computer che abbraccia un'area geografica relativamente estesa. Tipicamente una WAN consiste di due o più reti LAN. I computer collegati sulle WAN sono spesso connessi attraverso reti pubbliche, come sistemi telefonici. Essi possono anche essere collegati attraverso linee affittate o satellitari.

Capitolo 2: Funzionalità del modulo

2.1 Collegare il T-Link alla centrale d'allarme

L'alimentazione dovrebbe essere rimossa dalla centrale prima di eseguire qualsiasi collegamento col modulo T-Link. Collegare i morsetti [12V] e [GND] all'uscita di alimentazione ausiliaria (AUX) della centrale. Collegare il cavo intestato al connettore bianco serigrafato PC-Link sulla centrale. Il filo nero del cavo del PC-Link è il pin 1 del connettore della centrale Modulo 8.64 v3.2 o superiore. Il connettore PC-Link sulla Modulo 128 v3.31 o superiore accetta solo la connessione corretta.

Nota: *Il cavo di comunicazione tra la proprietà protetta e il gestore del servizio di comunicazione deve essere per l'uso esclusivo della proprietà protetta e non condiviso con altri sottogestori del servizio di comunicazione.*

2.2 Controllo remoto

La centrale e il software DLS controlleranno questa funzione. Il modulo sarà come un canale di comunicazione per le informazioni. I comandi possono essere inviati dal software DLS o dal software SA per consentire il controllo della centrale: inserire/disinserire, Escludere/includere, richiesta di stato.

Nota: *Nuovi driver sono richiesti per il DLS-3 e l'amministratore di sistema per le centrali Modulo 8.64 v3.2 e Modulo 128 v3.31. Tali driver sono disponibili tramite HESA.*

Il DLS-3 e l'amministratore di sistema non possono comunicare direttamente col modulo T-Link. Il T-Link necessita del software Reporter IP o del modulo di linea ricevitore SG-DRL-IP per funzionare come router (intradatore) della comunicazione al fine di abilitare la comunicazione col DLS o con l'amministratore di sistema.

2.3 Programmazione

La programmazione può essere eseguita solo tramite la tastiera della centrale di allarme. Il DLS non può essere usato per la programmazione del T-Link.

2.4 Indirizzo IP unico

Ogni T-Link sulla stessa rete deve avere un unico indirizzo IP statico. Questo sistema non è compatibile con dei dispositivi che mascherano l'indirizzo IP del dispositivo originante. Se tali dispositivi sono presenti sulla rete la prestazione IP automatico deve essere disabilitata per i moduli T-Link. Poichè l'indirizzo hardware (MAC) dell'unità è unico, questo numero può essere usato per creare un'eccezione alla regola.

2.5 Installazione del modulo

Per l'installazione nella centrale Modulo 128 fare riferimento al manuale d'installazione della relativa centrale ed ai digrammi in esso contenuti. Per l'installazione nella centrale Modulo 8.64 fare riferimento alle istruzioni per la staffa (opzionale, venduta separatamente).

2.6 Caratteristiche hardware del trasmettitore

2.6.1 LED

Ci sono tre LED sul modulo che forniscono indicazioni sulla connessione ed il traffico dei dati.

LED per la diagnostica

LED 1 → Trasmissione Ethernet

LED 2 → Ricezione Ethernet

LED 3 → Collisione Ethernet

Sia il LED 1 che il LED 2 sono normalmente accesi (ON) di default dopo la prima alimentazione. (Per esempio quando nessun cavo Ethernet è collegato e non sono stati trasmessi o ricevuti dei pacchetti). Quando un pacchetto viene trasmesso, il LED 1 si spegne per un periodo di circa 100ms e poi torna nuovamente acceso; lampeggerà una volta. Quando un pacchetto viene ricevuto, il LED 2 si spegne per un periodo di circa 100ms e poi torna nuovamente acceso; lampeggerà una volta. Se entrambi i LED (1 e 2) sono spenti – OFF – dopo la prima alimentazione, ciò significa che il T-Link non è funzionante

2.6.2 Specifiche

Il massimo assorbimento di corrente dall'alimentazione AUX della centrale è di 500mA @12V—. L'assorbimento di corrente tipico del T-Link è di 150mA.

Il modulo T-Link ha un'uscita programmabile a commutazione negativa (50mA @12V—). Questa uscita può essere attivata se il modulo T-Link perde la comunicazione con il ricevitore o con la centrale.

Tensione di alimentazione: 12V—

Corrente tipica assorbita: 150mA (200mA con PGM)

Dimensioni: cm 8.3x13.3

Temperatura di funzionamento: da +5° a +40°C

Protocolli di uscita: TCP/IP 10 BASE-T half duplex

Protocolli di ingresso: PC-Link (formato SIA)

Connettori: connettore a 4 pin per PC-Link e connettore RJ-45 per Ethernet.

Rete: Ethernet LAN/WAN 10 BASE-T o 10/100 BASE-T

Opzioni direzione chiamate : comunicatore primario o di backup

Supporto scarico dati: Usando DLS-3 e/o software amministratore di sistema con Reporter IP o modulo di linea DRL-IP

Programmazione: tramite tastiera della centrale

Centrale di sorveglianza multipla: primaria e di backup via linea telefonica*

Approvazioni: UL, CE

(*) Il modulo T-Link è un dispositivo a singola presa che può comunicare solo con un unico ricevitore di rete.

Capitolo 3: Funzionalità e ricerca guasti

Per semplificare le prove a banco ed aumentare la capacità di diagnostica è spesso opportuno collegare il T-Link ed il ricevitore direttamente ad ogni altro, usando un cavo di giunzione Ethernet. (Si veda il par. 3.2 "Creare un cavo di giunzione Ethernet"). Le informazioni di diagnostica per l'uso con un cavo di giunzione sono spiegate in linea generale in questo capitolo.

Con il modulo T-Link alimentato (senza cavo Ethernet collegato), il LED 1 lampeggia periodicamente, approssimativamente una volta ogni 12 secondi. Ciò indica che il T-Link sta tentando di inviare una richiesta di collegamento dalla presa del TCP/IP al ricevitore. Il T-Link tenterà di collegarsi al ricevitore finché ciò avverrà effettivamente. Nello stesso tempo il LED 2 rimarrà acceso fisso (ON) indicando che nessun pacchetto è stato ricevuto. Se entrambi i LED (1 e 2) non si comportano come indicato sopra il T-Link non sta funzionando correttamente.

3.1 Ricerca guasti

Se il ricevitore (o il Reporter IP o il DRL-IP) è configurato correttamente, entro pochi secondi di collegamento il LED 2 lampeggerà una volta, dopo di che entrambi i LED (1 e 2) saranno stabilmente accesi (ON). Ciò indica che il collegamento tra la presa TC/IP ed il ricevitore è avvenuto con esito positivo. A questo punto il Reporter IP o il DRL-IP sono abilitati a segnalare che il T-Link è collegato. Qualsiasi successiva trasmissione di messaggi di allarme o altro farà lampeggiare per una volta entrambi i LED (1 e 2) simultaneamente, per ogni messaggio inviato. Tale lampeggio indica che il messaggio originale è stato inviato/ricevuto e che una risposta (ad esempio ACK) è stata ricevuta/inviata.

Se il LED 1 continua a lampeggiare una volta ogni 12 secondi ed il LED 2 rimane acceso (ON), ciò significa che nessuna comunicazione può essere stabilita con il ricevitore. In questo caso il ricevitore non sta rispondendo e non sta accettando la connessione da presa richiesta dal T-Link. Questo può essere causato dal ricevitore che non è alimentato, dal cavo guasto o da un errata configurazione T-Link (indirizzo T-Link, maschera subnet, gateway o indirizzo IP ricevitore sbagliati).

Se il LED 1 continua a lampeggiare una volta ogni 2 secondi, ed anche il LED 2 lampeggia una volta ogni 2 secondi più o meno contemporaneamente, ciò indica un problema o con il ricevitore o con la configurazione T-Link. Ad esempio questo sarà il comportamento dei LED (1 e 2) se il T-Link è collegato ad un PC con il software Reporter IP installato ma l'applicativo Reporter IP non è attualmente in esecuzione (ammettendo che tutte le altre configurazioni siano corrette). Oppure il Reporter IP o il DRL-IP è operativo ma l'impostazione della porta è errata sul T-Link o sul DRL-IP. Un'altra possibilità è che l'indirizzo IP del ricevitore sia sbagliato; ciò significherebbe che l'indirizzo IP immesso nel T-Link è attualmente l'indirizzo di un altro host sulla rete.

3.2 Creare un cavo di giunzione Ethernet

Un cavo di giunzione Ethernet può essere creato partendo da un cavo standard Ethernet (che ha i fili collegati solo sui pin 1, 2, 3 e 6 del connettore RJ-45 ad 8 posizioni) e scambiando i pin 1 con 3 e 2 con 6 solo da un lato del cavo. In questo modo si invertono effettivamente le coppie di trasmissione e ricezione, permettendo ai due host di comunicare senza l'uso di un hub di rete.

3.3 Direzione della chiamata

Le opzioni di direzione della chiamata delle centrali sono pienamente compatibili con il modulo T-Link. Per esempio, se il numero telefonico 1 è impostato per T-Link e la comunicazione di rete viene persa, la centrale userà il numero telefonico di backup per inviare le informazioni alla Centrale di sorveglianza. Il formato di comunicazione è relativo allo specifico numero di telefono e pertanto il formato di comunicazione per la linea telefonica fissa può essere diverso rispetto al formato SIA del T-Link.

3.4 Tabella utilizzo porta

Nota: Si raccomanda di verificare insieme all'amministratore della rete che le seguenti porte siano disponibili e che il PC sul quale gira il software Reporter IP ha accesso alla rete per tutti i segmenti di rete richiesti.

Descrizione		n. porta di default	Dove modificare la programmazione
T-Link	Porta sorgente T-Link	3060	Sezione [007] opzioni T-Link dalla tastiera
	Porta destinazione T-Link	3061	Sezione [008] opzioni T-Link dalla tastiera
Reporter IP	Porta T-Link	3061	Menu di configurazione
	Porta DLS	3062	Menu di configurazione
	Porta SA	3063	Menu di configurazione
DRL-IP	Porta T-Link	3061	Sezione [0B] [0C] dalla console S/W
	Porta DLS	3062	Sezione [0D] [0E] dalla console S/W
	Porta SA	3063	Sezione [11] [12] dalla console S/W
	Porta Console S/W	3060	Sezione [14] [16] dalla console S/W
DLS-3	Porta DLS	3062	Opzioni configurazione modem
DLS SA	Porta SA	3063	Opzioni configurazione modem

Prima di iniziare

Avrete bisogno di ottenere le seguenti informazioni dall'amministratore di rete per la LAN/WAN sulla quale state installando la comunicazione T-Link

3.5 Registrazione indirizzi di rete

3.5.1 Moduli di linea ricevitore

Scheda di linea	IP statico	Maschera Subnet	Ricevitore	n. Ricevitore	n. linea ricevitore
Default	000.000.000.000	000.000.000.000	000.000.000.000	00	000
DRL IP n.1					
DRL IP n.2					
DRL IP n.3					
DRL IP n.4					
DRL IP n.5					
DRL IP n.6					
DRL IP n.7					
DRL IP n.8					
DRL IP n.9					
DRL IP n.10					
DRL IP n.11					
DRL IP n.12					
DRL IP n.13					
DRL IP n.14					
DRL IP n.15					

3.5.2 PC n.1 [Reporter IP]

Nome PC di rete	Indirizzo IP statico	Maschera subnet	Locazione rete	Numero ricevitore	Numero linea
(Scrivere il nome qui)	(000.000.000.000)	(000.000.000.000)	(Scrivere la locazione qui)	(02)	(001)

3.5.3 PC n.2 [DLS/SA]

Nome PC di rete	Locazione rete
(Scrivere il nome qui)	(Scrivere la locazione qui)

3.5.4 PC n.3 [DLS/SA]

Nome PC di rete	Locazione rete
(Scrivere il nome qui)	(Scrivere la locazione qui)

3.5.5 Codici cliente T-Link

Modulo n.	Indirizzo IP statico	Maschera subnet	Codice cliente centrale	IP ricevitore	Gateway T-Link
Default:	000.000.000.000	000.000.000.000	AAAA	000.000.000.000	000.000.000.000
T-Link n. 001					
T-Link n. 002					
T-Link n. 003					
T-Link n. 004					
T-Link n. 005					
T-Link n. xxx					
T-Link n. xxx					
T-Link n. 255					

Capitolo 4: Fogli di programmazione

Prima di iniziare a programmare il modulo T-Link, ottenere le seguenti informazioni dall'amministratore di rete.

1. L'indirizzo IP statico per il modulo T-Link. (Sezione [001])
2. La maschera subnet per il modulo T-Link. (Sezione [002])
3. L'indirizzo IP statico del ricevitore. (Sezione [003])
4. L'indirizzo IP statico del gateway statico per la LAN se il T-Link è collegato in una configurazione WAN. (Sezione [004])

Ricordare! *Se si sta usando una linea telefonica per il backup della comunicazione, assicurarsi di programmare il numero telefonico che si vuole usare come backup impostando opportunamente la sezione [000401] "Opzioni del combinatore" per la Modulo 128 o la sezione [380] per la Modulo 8.64 abilitando il terzo numero telefonico per il backup. Si raccomanda di programmare la comunicazione del T-Link affinché sia prioritaria rispetto a quella telefonica in quanto molto più veloce di quest'ultima. Diversamente se la comunicazione tramite linea telefonica viene selezionata per prima, la comunicazione tramite T-Link sarà ritardata per la durata della chiamata telefonica (circa 30-45 secondi).*

4.1 Programmazione con la centrale Modulo 128

Nota: *E' richiesta la scheda PC4020 hardware Rev04B*

Passi di programmazione:

Passo 1: Programmare le cifre esadecimali [CAAA] nel numero telefonico che sarà usato per le comunicazioni T-Link (sezione [000400000] "Combinatore + Parametri principali numeri telefonici").

Nota: *Si deve cancellare la [D] all'inizio del numero telefonico (che è la rilevazione del tono di linea)*

Passo 2: Programmare SI per l'opzione "T-Link abilito" nella sezione [000401] "Opzioni combinatore".

Passo 3: Se viene usata la comunicazione DLS sul T-Link programmare SI per "DLS abilitato" nella sezione [0003000] "Sezione DLS + opzioni DLS"

Passo 4: Programmare le opzioni di direzione delle chiamate per il numero di telefono che è stato programmato per inviare le comunicazioni T-Link nella sezione [000400XX02], dove XX = numero di telefono 00-02.

Nota: *La sezione del rapporto automatico SIA [000401] deve essere abilitata per le comunicazioni del T-Link. Il formato di comunicazione deve essere programmato per SIA [000400XX01]*

Passo 5: Entrare nella sezione [000406] per le opzioni di programmazione del modulo T-Link.

Passo 6: Programmare l'indirizzo IP statico per il modulo T-Link nella sezione [001].

Passo 7: Programmare la maschera subnet per il modulo T-Link nella sezione [002].

Passo 8: Programmare l'indirizzo IP statico del ricevitore (modulo di linea DRL-IP o PC con software Reporter IP) nella sezione [003].

Passo 9: Se il ricevitore (DRL-IP o software Reporter IP) è su un differente segmento della rete rispetto al modulo T-Link, l'indirizzo gateway associato col modulo T-Link deve essere programmato nella sezione [004]. Questo è un passo opzionale. Si raccomanda di chiedere all'amministratore della rete se ciò è richiesto.

Passo 10: Dopo che tutta la programmazione del modulo T-Link è stata completata, bisogna inizializzare il modulo affinché le modifiche impostate abbiano effetto. Per fare ciò immettere le cifre [55] nella sezione di programmazione [999] del T-Link ed attendere 15 secondi. Dopo di ché premere [#] per uscire dalla programmazione del T-Link.

4.2 Programmazione con la centrale Modulo 8.64

Nota: E' richiesta la scheda PC5020 hardware Rev03

Passi di programmazione:

Passo 1: Programmare le cifre esadecimali [DCAA] nel numero telefonico che sarà usato per le comunicazioni T-Link (sezioni [301]-[303] "Programmazione numeri telefonici").

Nota: La prima cifra [D] del numero telefonico è per la rilevazione del tono di linea ed è già programmata

Passo 2: Programmare nella sezione [350] il formato di comunicazione come SIA FSK mentre nella sezione [381] l'opzione 3 deve essere in OFF (SIA automatico)

Passo 3: Programmare le opzioni di direzione delle chiamate nelle sezioni da [351] a [376] per il numero telefonico che deve essere usato per comunicare usando il T-Link

Passo 4: Impostare in ON l'opzione 5 della sezione [382] "interfaccia T-Link abilitata"

Passo 5: Entrare nella sezione [851] per le opzioni di programmazione del modulo T-Link.

Nota: per accedere a questa sezione l'opzione 5 della sezione [382] deve essere in ON.

Passo 6: Programmare l'indirizzo IP statico per il modulo T-Link nella sezione [001].

Passo 7: Programmare la maschera subnet per il modulo T-Link nella sezione [002].

Passo 8: Programmare l'indirizzo IP statico del ricevitore (modulo di linea DRL-IP o PC con software Reporter IP) nella sezione [003].

Passo 9: Se il ricevitore (DRL-IP o software Reporter IP) è su un differente segmento della rete rispetto al modulo T-Link, l'indirizzo gateway associato col modulo T-Link deve essere programmato nella sezione [004]. Questo è un passo opzionale. Si raccomanda di chiedere all'amministratore della rete se ciò è richiesto.

Passo 10: Impostare in OFF l'opzione 2 della sezione [020] "Ricevitore supervisionato". Questa opzione dovrebbe essere in ON solo per installazioni ULC (Canada) livello 3.

Passo 11: Dopo che tutta la programmazione del modulo T-Link è stata completata, bisogna inizializzare il modulo affinché le modifiche impostate abbiano effetto. Per fare ciò immettere le cifre [55] nella sezione di programmazione [999] del T-Link ed attendere 15 secondi. Dopo di ché premere [#] per uscire dalla programmazione del T-Link.

Nota: Il tempo di default per l'attesa dell'ACK dal ricevitore delle comunicazioni T-Link è di 20 secondi (programmato nella sezione [167])

4.3 Sezioni di programmazione T-Link

[001] IP Modulo (indirizzo IP statico per il modulo T-Link)

Indirizzo IP unico per il modulo. Questa informazione viene fornita dall'amministratore della rete.

Default: 000 000 000 000

||_| |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|

[002] Maschera subnet

Deve essere uguale alla maschera subnet della subnet locale. Per ogni subnet singola c'è una sola maschera subnet valida; tutti i nodi sulla stessa subnet usano la stessa maschera subnet. Questa informazione viene fornita dall'amministratore della rete.

Default: 000 000 000 000

I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _

[003] IP ricevitore (indirizzo IP statico per il ricevitore)

Programmare l'indirizzo IP della Centrale di sorveglianza ricevente.

Default: 000 000 000 000

I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _

[004] Gateway T-Link

Se il T-Link per collegarsi con il ricevitore deve comunicare attraverso un gateway locale (rete WAN), questo è l'indirizzo IP del gateway locale.

L'indirizzo IP del gateway deve anche essere un indirizzo IP valido per la subnet locale.

Default: 000 000 000 000

I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _ I _ _ _

[007] Numero porta sorgente T-Link

Default: 3060

I _ _ _ I

[008] Numero porta destinazione T-Link

Default: 3061

I _ _ _ I

[020] Stato sistema

Se l'opzione [2] è in ON, il modulo T-Link supervisionerà la comunicazione con il ricevitore. Se è in OFF nessun guasto sarà generato nel caso in cui la comunicazione col ricevitore venga persa. (Si raccomanda l'impostazione in OFF)

Se l'opzione [3] è in ON, il modulo T-Link supervisionerà la comunicazione con la centrale di allarme. Se è in OFF e la comunicazione con la centrale viene persa, nessun evento di guasto sarà trasmesso dal T-Link al ricevitore.

Default: Opzione ON Opzione OFF

ON I _ I Opzione 1 Per uso futuro

ON I _ I Opzione 2 Ricevitore supervisionato Disabilitato

ON I _ I Opzione 3 Centrale supervisionata Disabilitato

OFF I _ I Opzione 4-8 Per uso futuro

[021] Uscita programmabile

Per controllare l'uscita programmabile, programmare la seguente sezione con l'opzione corretta. Quando si verifica la condizione programmata, la PGM commuta a massa per la durata del guasto.

Default: 00 I _ I

Opzioni:

00 Nessuna attivazione 01 Ricevitore assente

02 Centrale assente

[999] Default/inizializzazione

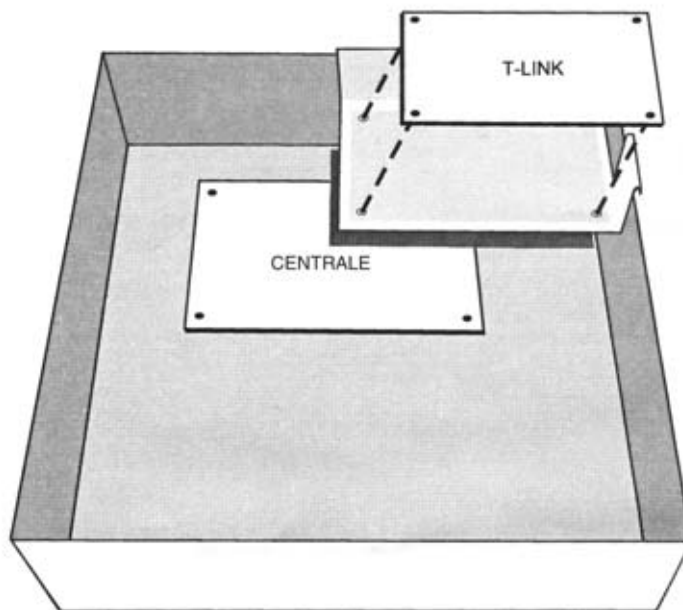
Immettere 00 per riportare il modulo alle impostazioni di default.

Immettere 55 per inizializzare il modulo con i nuovi parametri impostati.

Nota: *E' necessaria un'inizializzazione del modulo affinché i nuovi parametri impostati abbiano effetto. Attendere 15 secondi dopo il comando di inizializzazione.*

Capitolo 5: Installazione e collegamenti

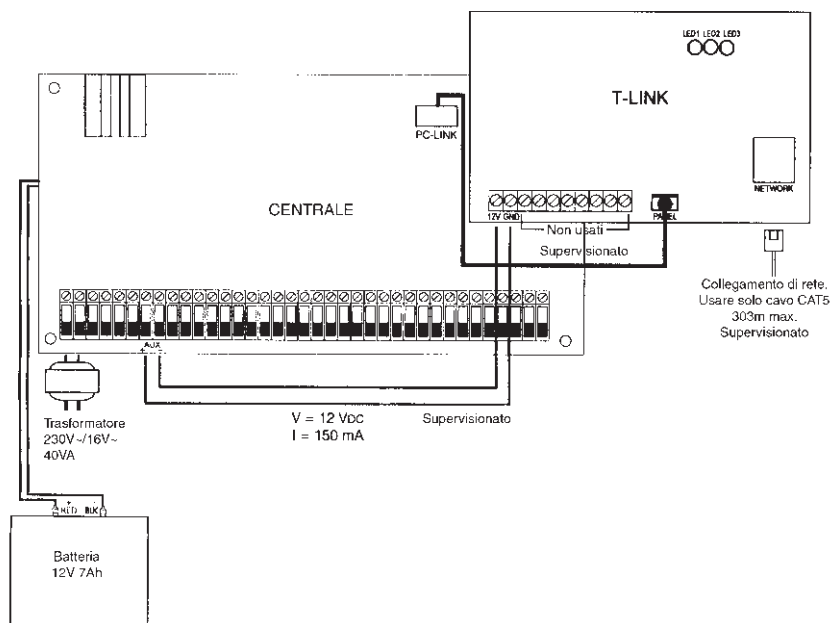
5.1 Installazione del T-Link tramite la staffa HMB-1



Istruzioni per il montaggio

- Passo 1: Installare l'armadio con la centrale come da istruzioni fornite con la centrale.
- Passo 2: Inserire i quattro distanziali dal retro della staffa HMB-1.
- Passo 3: Premere le alette di incastro della staffa sull'angolo in alto a destra dell'armadio.
- Passo 4: Inserire il modulo T-Link sui quattro distanziali installati.
- Passo 5: Collegare il modulo T-Link alla centrale d'allarme; si veda il paragrafo successivo.

5.2 Collegamento standard con le centrali Modulo 128 e Modulo 8.64



Con tutte le alimentazioni scollegate dalla centrale (Tensione alternata e batteria) collegare il modulo T-Link alla centrale utilizzando il cavo in dotazione col modulo T-Link: eseguire il collegamento tra il connettore maschio PC-LINK sulla centrale ed il connettore maschio PANEL sul T-Link.

Collegare i morsetti AUX è[+] e [-] della centrale rispettivamente ai morsetti [12V] e [GND] del modulo T-Link

Rialimentare la centrale (Tensione alternata e batteria).

Eseguire le programmazioni richieste.



HESA

CE

DT00996HE0304R00